

# Aiuti alle imprese e tanta formazione

## «Così riusciremo a battere la crisi»

Dopo il maxifondo creato per agevolare l'accesso al credito alle aziende, arrivano i corsi professionali gratuiti. E le persone senza ammortizzatori sociali che cercano lavoro hanno raggiunto quota 4.000

di Gabriele Franzini

**S**ostegno alle imprese e forti investimenti sulla formazione professionale. Secondo la Provincia di Parma sono questi gli ingredienti fondamentali della ricetta "scacciacrisi" da 2.126.500 di euro messa punto nel protocollo di intesa firmato insieme a Camera di Commercio, Fondazione Cariparma, associazioni di categoria, rappresentanze sindacali e alcune istituzioni locali. Dopo aver rimpinguato il maxifondo per agevolare l'accesso al credito alle aziende insieme all'ente camerale (800mila euro che attraverso i Cofidi potranno generare prestiti per 16milioni), nella giornata di ieri il presidente Vincenzo Bernazzoli ha completato il puzzle presentando una serie di interventi destinati a valorizzare il capitale umano del mondo del lavoro.

Il "Piano Marshall" è stato illustrato dall'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro Manuela Amoretti e già da oggi sarà possibile accedere gratuitamente ai corsi di formazione promossi dalla Regione (per l'elenco si può consultare il sito [www.emilia-romagnasapere.it](http://www.emilia-romagnasapere.it)) attraverso il sistema dei voucher. Verranno cioè messi a disposizione dei buoni, per un valore complessivo di 500mila euro, rivolti principalmente a lavoratori con contratto a termine oppure ai precari rimasti senza occupazione. In particolare potranno staccare l'assegno i giovani tra i 18 e i 25 anni e i laureati fino a 29 anni che hanno perso il lavoro prima del 2009. Le candidature



- 1) INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI  
 2) MONTATORE MECCANICO  
 3) OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE  
 4) OPERATORE LAVORAZIONI DELLE CARNI  
 5) OPERATORE LATTIERO-CASEARIO  
 6) PROGETTISTA ALIMENTARE  
 7) TECNICO COMMERCIALE-MARKETING  
 8) TECNICO CONTABILE  
 8) TECNICO INFORMATICO  
 10) TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA

potranno essere presentate il lunedì e il giovedì (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17) presso la sede della Provincia in viale Martiri della Libertà. I moduli saranno disponibili sul sito [www.ripartireinsieme.it](http://www.ripartireinsieme.it), che trae il suo nome dallo slogan ideato dall'ente per combattere la recessione, e i corsi potranno essere attivati anche per un solo alunno.

I disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego potranno contare sul progetto "Help for Job", che prevede corsi gratuiti per le figure professionali più richieste dal mercato del lavoro. In questo caso il finanziamento attivato è pari a 400mila euro, raggranellati attraverso il Fondo sociale europeo, e la domanda di iscrizione potrà essere presentata dal 26 aprile al 7 maggio. A disposizione anche i tirocini formativi, che offriranno

un'altra possibilità di formazione individuale direttamente in azienda.

Alle imprese è stato invece riservato il bando "Innovazione contro la crisi", che si aprirà il prossimo 22 marzo e che prevede 300mila euro di finanziamenti statali per corsi professionali a favore dei lavoratori, anche in cassa integrazione, proposti dalle imprese che intendano investire in progetti di innovazione e internazionalizzazione.

Novità delle novità, spiega l'assessore Amoretti, «i frequentanti - tra le 400 e le 450 persone - potranno contare su un'indennità fino a 400 euro mensili», grazie ai 540mila euro arrivati dalla Fondazione Cariparma. A completare il pacchetto anticrisi ci sono poi l'anticipazione sociale, il prestito d'onore e il già citato maxifondo per il credito agevolato alle im-

prese. Il primo consente ai lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, oppure che percepiscono l'indennità di disoccupazione, di avere subito lo "stipendio", mentre il secondo prevede prestiti a interessi zero garantiti dalla Provincia.

«Si tratta di risorse reali per dare risposte concrete - sottolinea il presidente Bernazzoli -. La crisi è la nostra preoccupazione principale e cerchiamo di mettere in campo tutte quelle azioni per tentare di limitare i suoi effetti. Parma è stata penalizzata in maniera diversa rispetto ad altri territori, ma in 12 mesi, soltanto nell'industria, abbiamo perso oltre 3.400 posti di lavoro. E sono tanti. I disoccupati a caccia di un lavoro che non hanno accesso agli ammortizzatori sociali, poi, sono circa 4.000. Il quadro è pesante - sottolinea

Bernazzoli - e non possiamo chiudere gli occhi».

Le misure messe a punto nel pacchetto anticrisi, «sono destinate a valorizzare le risorse umane», spiega il presidente della Fondazione Cariparma Carlo Gabbi, perché «non bastano soltanto i fondi, ma occorre puntare sulle professionalità in modo da arrivare preparati alla ripresa che non si è ancora vista».

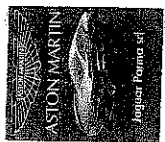
Il piano varato ieri «è una mano per riprendere un cammino che tuttavia non si è mai fermato - assicura il presidente della Camera di commercio Andrea Zanlari - anche se i giorni più duri non sono quelli che abbiamo alle spalle ma quelli che abbiamo davanti».

A riflettere una bacchettata ci pensa il segretario generale della Cgil Paolo Bertoletti. «Il sistema con cui stiamo affrontando la crisi mostra delle lacune - ammonisce -. Non sappiamo che pesci pigliare e non riusciamo a fare un salto di qualità. Serve un'azione più sinergica delle istituzioni e delle forze sociali, perché non possiamo illuderci che passata la notte avremo superato tutti i problemi. Anzi, ci ritroveremo con un cumulo di macerie - conclude - e con le famiglie di chi ha perso il lavoro distrutte». La disoccupazione è il pesante contraccolpo della crisi, ricorda il direttore dell'Unione parmense degli industriali Cesare Azzali. «Ma le aziende non ci stanno marcando per licenziare - assicura -. E' solo che alcune riorganizzazioni che in periodo di vacche grasse potevano essere evitate, oggi sono diventate una necessità».

EURO 0,50

Anno VIII - Numero 64 - MARTEDI 23 MARZO 2010

POLIS  
**Quotidiano**  
 L'informazione di Parma e Provincia  
 Direttore EMILIO PIERVINCENTI  
[www.polisquotidiano.it](http://www.polisquotidiano.it)



001917  
 9 771827 315004